

Regione Toscana

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

AVVISO

Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie residenti nella Regione Toscana per la frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) paritarie, private e degli enti locali.

BUONI SCUOLA - A.S. 2013/2014

(con il contributo della Regione Toscana, così come previsto dal D.D. n. 4446/2013).

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere la frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) paritarie, private e degli enti locali, attraverso l'assegnazione di **buoni scuola**, da utilizzarsi per l'a.s. 2013/2014 (settembre 2013-giugno 2014) a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza.

Destinatari dei progetti e entità dei buoni scuola

Destinatari dei progetti sono cittadini:

- 1) residenti nella Regione Toscana;
- 2) genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia (3-6 anni) che abbiano iscritto i propri figli per l'a.s. 2013/2014 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune di Poggibonsi;
- 3) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, dei redditi riferiti all'anno 2012, **non superiore a € 30.000**
- 4) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole, e sono commisurati all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, dei **redditi riferiti all'anno 2012**, secondo i seguenti parametri:

- a) con ISEE fino a euro 17.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 100,00 mensili;
- b) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 50,00 mensili;
- c) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, un contributo fino a un massimo di euro 30,00 mensili.

La domanda per l'accesso ai buoni 3-6 può essere presentata solo **da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.**

I Buoni Scuola 3-6 anni saranno erogati dai Comuni alle famiglie quale rimborso delle spese dalle stesse già sostenute (periodo settembre 2013/giugno 2014).

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

L'attribuzione dei buoni scuola è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia. Nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i buoni scuola possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mesi, anche non continuativi, di mancata frequenza dei bambini; le scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate assicurano la tempestiva comunicazione di tali assenze al Comune competente.

Nel caso di assenze per malattia dovrà essere allegata specifica dichiarazione sostitutiva del cittadino beneficiario ove si indichino esclusivamente le mensilità nelle quali il/la bambino/a non ha potuto frequentare.

I Comuni dispongono controlli in loco, anche a campione, presso le scuole dell'infanzia convenzionate, per

accertare la frequenza dei bambini, ad esito dei quali viene predisposto un verbale.

Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione

Al fine dell'erogazione delle risorse in favore dei cittadini beneficiari dei buoni scuola, i Comuni acquisiscono dalle scuole dell'infanzia comunali e dai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private la documentazione probatoria volta a dimostrare la frequenza dei bambini e i costi sostenuti dagli stessi per la frequenza. Per gli utenti delle scuole paritarie private i Comuni assicurano la verifica della documentazione a rendiconto presentata dalle famiglie, costituita dalle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia private, ove devono essere chiaramente desumibili il nome dei bambini e le mensilità di riferimento.

I Comuni, potranno erogare le risorse ai soggetti beneficiari dei buoni scuola solo previa verifica di tale documentazione.

I soggetti gestori delle scuole dell'infanzia private sono tenuti a rendere disponibile ai Comuni la documentazione prevista dal presente avviso.

I Buoni concessi non potranno comunque superare l'importo della tariffa di frequenza mensile effettivamente sostenuta per ogni utente sia della scuola comunale che in quella privata paritaria, fermo restando il tetto massimo previsto dai parametri ISEE di cui sopra.

La Giunta Comunale si riserva, con successivi appositi atti, di stabilire le modalità di assegnazione dei contributi richiesti alla luce delle domande presentate e degli stanziamenti assegnati.

La liquidazione dei contributi previsti avverrà comunque sulla base delle risorse assegnata al Comune dalla Regione Toscana sulla base dei criteri stabiliti dall'Ente.

Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Toscana entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; inoltre si specifica ulteriormente che:

1- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto e avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;

2 – il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;

3 – il titolare dei dati è la Regione Toscana-Giunta regionale, il dirigente responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore "Infanzia", gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Settore "Infanzia"; responsabili esterni del trattamento sono i Comuni.

Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito del Comune di Poggibonsi ove è possibile scaricare la relativa modulistica oppure presso l'U.R.P.-Ufficio Relazioni con il Pubblico (Via Carducci, 1 – Poggibonsi).

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Istruzione del Comune di Poggibonsi: 0577/986342-347.

Poggibonsi, 14 novembre 2013

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
"Governance del Sistema Socio-Culturale Integrato"
dott.ssa Patrizia Vannini